



COMUNE DI PARETE

Provincia di Caserta

Via G. Amendola, 81030

C.F. 81001710615 -

Tel. 0815015301 -

Pec: comune.parete@asmepec.it

D.U.V.R.I.

“Servizio di recupero e valorizzazione dei rifiuti: Imballaggi in Materiali Misti CER 150106 - Imballaggi di carta e cartone CER 150101 – Carta e Cartone CER 200101 – Imballaggi in Vetro e Vetro CER 150107/200102 - provenienti dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio Comunale” . CIG: 75426897DD

Sommario

Premessa	3
Servizi in appalto	4
Ente appaltante.....	4
Durata e costo dell'appalto	5
Descrizione del servizio e modalità di svolgimento.....	6
Numeri telefonici e informazioni utili	8
Rischi specifici dell' ambiente di lavoro	8
Criteri di valutazione del rischio	10
Identificazione dei rischi e dei pericoli	12
Valutazione dei rischi di interferenza - Dispositivi di protezione collettivi	13
Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza	14
Conclusioni	14

Premessa

Il presente documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 così come modificato e integrato dall'art. 16 comma 3 del D.lgs n. 106 del 03/08/2009 e s.m.i., ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi.

Nel seguito vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile, ridurre al minimo tali interferenze. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "*contatto rischioso*" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento.

In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da Interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente),
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati),
- l'elenco delle macchine ed attrezzature,
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare,
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.),
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

Prima dello svolgimento dei servizi e durante lo svolgimento degli stessi si esamineranno i potenziali contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini, autoveicoli e altri utenti compresi i referenti comunali addetti al controllo del servizio oggetto d'appalto) normalmente presente sul territorio comunale e presso le strutture messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale (es. Centro Comunale di Raccolta), ove l'impresa appaltatrice andrà a svolgere i servizi.

Va inoltre precisato che trattandosi di attività da svolgersi sul territorio comunale è possibile che, in

occasione dell'esecuzione dei servizi, si verifichino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata quali, ad esempio, i rischi legati al possibile verificarsi di incidenti stradali, lavorazioni effettuate da altre ditte presente sul territorio comunale ecc.

Servizi in appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di “ *Recupero e valorizzazione dei rifiuti: Imballaggi in Materiali Misti CER 150106 - Imballaggi di carta e cartone CER 150101 – Carta e Cartone CER 200101 – Imballaggi in Vetro e Vetro CER 200102/150107 - provenienti dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio Comunale*”. Il Comune di Parete (CE) intende cedere a titolo oneroso all'aggiudicatario i materiali conferiti, previa trasferimento a favore dell'Impresa aggiudicataria della delega all'incasso dei corrispettivi dei Consorzi di Filiera interessati (COREPLA, CIAL, RICREA, COMIECO, COREVE).

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti effettuato sul territorio comunale è basato su un sistema "porta a porta" ed interessa sia le utenze domestiche che quelle non domestiche. Detti rifiuti saranno trasportati a cura e spese del Comune tramite ditta affidataria del Servizio d'igiene urbana con mezzi adeguati e già autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi, presso impianti autorizzati. Al riguardo si precisa che il quantitativo di rifiuti oggetto del servizio è stimato presuntivamente, per la durata dell'appalto fissata **in mesi 12 (dodici)**, secondo le seguenti tipologie:

TIPOLOGIA RIFIUTO	QUANTITA' STIMATE (periodo 12 mesi)
C.E.R. 15.01.06 - Imballaggi in materiali misti	536 ton
C.E.R. 15.01.01 – Imballaggi di Carta e Cartone	178 ton
C.E.R. 20.01.01 – Carta e Cartone	320 ton
C.E.R. 15.01.07/20.01.02 – Imballaggi in Vetro e Vetro	295 ton

suscettibili di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione della raccolta differenziata. Tale quantitativo è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non potrà rivendicare alcun diritto, riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

Allo stato dalle analisi in possesso dell'Ente risulta che la percentuale di impurità (Frazioni Estranee) oscilla mediamente tra il 10% ed il 35% (*percentuali puramente indicative e non vincolanti*) a seconda della tipologia di CER. Pertanto nessun compenso potrà essere richiesto all'Ente per tutte le altre operazioni riferite alla separazione alla pulizia, al trasporto, ad analisi qualitative, allo smaltimento dei sovralli, essendo tali lavorazioni effettuate su materiali non più di proprietà del comune.

Ente appaltante

Comune di Parete – Settore Ambiente e Vigilanza;

Responsabile del Procedimento: Comandante Nicola Capone;

contatti pec del settore: comandopm.parete@asmepec.it

Durata e costo dell'appalto

La durata dell'appalto è di mesi 12 (dodici) con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio, fatta salva la rescissione anticipata in caso di operatività dell'A.T.O. e STO così come previsto nella Delibera di Giunta Regionale 05 luglio 2013 n.221 e L.R. n° 5 del 27.01.2014 pubblicata sul BURC n.7 del 27.01.2014, e degli Enti d'ambito ai sensi della l.r. n.14 del 2016. Il servizio, nelle more della stipula del contratto, potrà, eventualmente, ricorrendone i presupposti di legge, essere affidato sotto riserva di legge. Il contratto, con condizione risolutiva automatica, potrà essere risolto anticipatamente, rispetto alla durata originariamente stabilita di mesi dodici, per effetto del trasferimento, per legge, della competenza in materia di gestione dei rifiuti dal Comune ad altro soggetto giuridico. Qualora, allo scadere del presente appalto, non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante (per un periodo non superiore a sei mesi). Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo appalto.

Alla scadenza di ogni mese, il comune provvederà ad emettere fattura, sulla base delle quantità mensili dei rifiuti conferiti e distinti per codice CER. Nella fattispecie l'appaltatore entro sette giorni dalla scadenza della mensilità, dovrà inviare al Comune a mezzo PEC copia di una fattura proforma riportante l'elenco di tutti i riferimenti dei F.I.R. con le rispettive quantità desunte dalla IV copia dello stesso F.I.R. e dalle operazioni di pesatura. Per ogni singola voce del documento contabile, oltre ai dati dell'appaltatore e del Comune, dovrà essere riportato il costo unitario (Euro/ton) ed il costo totale per singolo F.I.R (Euro). Tuttavia il corrispettivo in favore del comune sarà dato dalla seguente formula:

CER ##### = Corrispettivo(Euro) = Consegnato desunto da IV[^] copia FIR (ton) x prezzo aumentato del rialzo di gara (Euro/ton) + costi della sicurezza (Euro/ton);

I pagamenti a favore dell'ente dovranno essere effettuati, a pena di rescissione contrattuale, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione della fattura. Alla scadenza la Ditta è obbligata a spedire a mezzo pec, copia del bonifico bancario delle somme versate all'ente.

Descrizione del servizio e modalità di svolgimento

1. Il conferimento dei rifiuti di cui al presente appalto da parte dell'impresa appaltatrice dei servizi di igiene ambientale del Comune potrà avvenire, con un preavviso massimo di 24 (ventiquattro) ore naturali e consecutive o comunque secondo un calendario concordato con il Comune, tutti i giorni feriali compreso il sabato e negli orari di apertura, presso l'impianto dell'impresa appaltatrice del presente appalto, rispondente ai requisiti di cui all'art. 1 "Oggetto dell'appalto". Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quello indicato in sede di offerta, salvo casi di forza maggiore che dovranno essere comunicati al Comune almeno 48 ore prima. L'apertura dell'impianto dovrà essere garantita: - dal lunedì al venerdì: sia la mattina che il pomeriggio, - il sabato: almeno fino alle ore 14.00. Nel caso in cui le operazioni di scarico di rifiuti provenienti dal Comune non potessero tecnicamente essere eseguite al momento del conferimento, il cassone utilizzato per il trasporto dovrà comunque essere reso disponibile all'impresa appaltatrice dei servizi di igiene ambientale del Comune: - entro le 24 (ventiquattro) ore naturali e consecutive successive nel caso di conferimenti avvenuti dal lunedì al venerdì, - entro le 48 (quarantotto) ore naturali e consecutive successive nel caso di conferimenti avvenuti il sabato.
2. Ogni conferimento dovrà essere effettuato nel rispetto, da parte del Comune e dell'impresa appaltatrice, per quanto di rispettiva competenza, degli obblighi di trasporto e tracciabilità dei rifiuti, nei soli casi applicabili previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal SISTRI.
3. I quantitativi presunti di conferimento sono quelli indicati nell'art. 3;
4. È assolutamente vietato per il Comune conferire rifiuti di tipologia diversa da quella specificata nel presente Capitolato di riferimento.
5. L'impresa appaltatrice dovrà provvedere:
 - alla ricezione e stoccaggio dei materiali conferiti;
alla selezione di tutto il rifiuto conferito con separazione e pressatura (ove previsti) e di tutti i servizi aggiuntivi, secondo le densità indicate dai singoli consorzi di filiera,
 - alla pulizia dei materiali stessi dalle frazioni estranee e non suscettibili di recupero;
 - allo smaltimento della frazione estranea (sovvallo) presso impianti autorizzati facendosi carico dei relativi costi materiale complessivamente conferito;
 - a comunicare al Comune di Parete, con frequenza mensile, i seguenti dati: quantità in ingresso, quantità lavorata, quantità selezionata per le singole frazioni e relative quantità inviate ai consorzi di filiera;
 - ad inviare ai singoli consorzi di filiera le eventuali giacenze almeno con cadenza trimestrale.

- il servizio dovrà essere effettuato secondo le disposizioni contenute nel presente capitolato e nel rispetto, inoltre, delle direttive e indicazioni disposte dai Consorzi Nazionali di Filiera del CONAI;
 - tutti i carichi conferiti dovranno essere ricevuti e presi in consegna con immediatezza e dovrà essere garantita la pesatura e lo scarico presso l'impianto autorizzato e indicato dalla Impresa appaltatrice in sede di gara nel pieno rispetto delle norme per la sicurezza.
6. Le quantità dei rifiuti conferiti dal Comune verranno controllate dall'impresa appaltatrice presso il proprio impianto. Il Comune potrà richiedere all'impresa appaltatrice copia della documentazione attestante la taratura e l'effettuazione delle verifiche periodiche, così come previsto dalle vigenti normative, dei sistemi di pesatura utilizzati presso l'impianto di conferimento.
 7. (CONTROLLI QUALITÀ) Fermo restando quanto definito all'art 1, le analisi merceologiche avverranno in contraddittorio con l'appaltatore e saranno effettuate secondo le modalità e metodologie previste nell'Accordo Quadro ANCI-CONAI. Sarà facoltà del Comune di Parete richiedere eventuali ed ulteriori analisi.
 8. All'accesso nell'impianto di conferimento e prima di procedere allo scarico dei rifiuti, gli automezzi che trasportano gli stessi dovranno essere pesati su apposita pesa regolarmente tarata e, dopo aver effettuato lo scarico, prima di uscire dall'impianto, verranno nuovamente pesati. Per la determinazione della quantità conferita, il Comune s'impegna ad accettare le registrazioni in ingresso ed in uscita della pesa installata presso l'impianto di conferimento. Tali registrazioni, che dovranno essere debitamente firmate per accettazione dall'impresa appaltatrice dei servizi di igiene ambientale del Comune, dovranno essere immediatamente consegnate al trasportatore e verranno accettate dal Comune come documento di controllo. L'accertamento della qualità sarà richiesto dall'impresa appaltatrice o dal Comune e avverrà presso l'impianto di conferimento, in presenza di un incaricato del Comune, su un campione significativo prelevato, in presenza dello stesso incaricato, dal materiale conferito il giorno dell'accertamento. I costi di effettuazione di tali indagini saranno a carico del richiedente.
 9. Il Comune comunicherà all'impresa appaltatrice il nominativo della società di cui si avvale per il trasporto, le trasmetterà e terrà costantemente aggiornato un elenco degli automezzi utilizzati per il trasporto, con le indicazioni delle caratteristiche di identificazione (tipo di mezzo, targa e tara), le relative autorizzazioni/iscrizioni all'Albo e coperture assicurative. Tale attività potrà essere eventualmente svolta direttamente dall'impresa appaltatrice dei servizi di igiene ambientale del Comune.
 10. All'impianto possono accedere solo gli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti di cui al

precedente comma e devono essere rispettate scrupolosamente le modalità di conferimento (accesso, pesatura, segnaletica interna, norme di sicurezza, ecc.) stabilite dall'impresa appaltatrice.

11. L'impresa appaltatrice si impegna a comunicare per iscritto al Comune, con almeno 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi di anticipo, l'eventuale apertura o chiusura dell'impianto in corrispondenza delle principali festività (domeniche escluse).

Numeri telefonici e informazioni utili

Per ogni qualsiasi inconveniente durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, oltre ai contatti degli Uffici comunali, si elencano i seguenti numeri telefonici:

Polizia 113

Carabinieri 112

Ambulanza - Pronto Soccorso 118

Vigili del Fuoco - VV.F. 115

Soccorso stradale A.C.I. 116

Comune di Parete (centralino) _____

Farmacia Comunale _____

Polizia Locale _____

ENEL (segnalazione guasti) 800900800

GAS (segnalazione guasti) _____

Telecom (segnalazione guasti) 187

Rischi specifici dell' ambiente di lavoro

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si collocherà il "*cantiere*" è uno dei passaggi fondamentali per giungere all'esecuzione dei servizi in affidamento riducendo le sorgenti di rischio.

L'individuazione, dunque, delle suddette sorgenti potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal *Datore di Lavoro* attraverso riunioni di coordinamento prima e durante lo svolgimento dei servizi. Tali riunioni saranno presiedute oltre che dal datore di lavoro anche dal:

- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'Ente committente;
- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza della ditta appaltatrice;

- tutti gli altri soggetti coinvolti compreso i lavoratori autonomi.

Esse serviranno ad espletare il presente documento nonché le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare, le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.).

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna a partecipare a periodici momenti di confronto, non solo con i soggetti sopraindicati, ma ove necessario anche con rappresentanti della cittadinanza del comune di Parete.

La ditta inoltre, al momento del verbale di inizio servizi e durante lo svolgimento degli stessi, dovrà comunicare al Datore di Lavoro Committente:

- Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto,
- Elenco Macchine ed Attrezzature.

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della ditta appaltatrice. Tutte le macchine e attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore comprese le norme igienico-sanitarie e della sicurezza vigenti nonché quelle del Codice della Strada. Detti mezzi dovranno risultare sempre pronti all'uso, in perfetta efficienza, conformi alla prescrizioni antinfortunistiche vigenti, collaudati e completi di autorizzazioni, assicurazioni e segnaletica mobile applicate, al fine di operare in condizioni di massima sicurezza.

L'impiego degli attrezzi, delle macchine e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, dovranno essere perfettamente compatibili con l'ambiente dove si andrà ad operare. Essi dovranno infatti rispettare tutti i dettami "CE" sia dal punto di vista tecnico- meccanico che da quello riferito all'emissione rumore.

Inoltre la ditta dovrà attenersi a tutte le norme operative descritte nel capitolato speciale d'appalto e dovrà:

- Individuare i soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze;
- individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso;
- Stabilire i criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione.

Prima di effettuare l'inizio dei servizi, la ditta dovrà:

- avvisare gli operatori presenti e il Direttore dell'esecuzione del contratto per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni di pericolo particolari che possono comportare rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi

utilizzati, ecc.), laddove sul territorio comunale siano presenti operatori terzi impegnati in altre lavorazioni;

- organizzare il personale in un numero adeguato rispetto ai carichi di lavoro;
- dotare il personale di indumenti di lavoro idonei allo svolgimento del servizio, permettendo l'individuazione del nominativo dell'operatore mediante apposizione sull'indumento stesso della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123.

Durante l'espletamento del servizio la ditta appaltatrice dovrà:

- formare opportunamente il personale sul corretto utilizzo dei mezzi di raccolta;
- non ingombrare con materiali e/o attrezzature le strade e le proprietà private;
- movimentare le attrezzature per la raccolta dei rifiuti in sicurezza senza arrecare pericolo agli stessi operatori nonché alla cittadinanza;

Criteria di valutazione del rischio

Per poter giungere alla determinazione dell'entità del rischio, si è rapportata la probabilità di accadimento dell'evento dannoso in funzione della gravità del danno che da questo può derivare.

In particolare, per la stima delle probabilità di accadimento di un evento, sono state definite le seguenti possibilità :

- *improbabile*: non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole, quanto imprevedibile, serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità;
- *poco probabile*: sono noti solo rari casi di episodi già successi. L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità;
- *probabile*: sono noti, dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento. L'evento può provocare danni sia in maniera diretta, sia associato ad una serie di concause. Il fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso.
- *certo*: la logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso.

Per la stima dell'entità del danno, derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguenze, considerando sia gli effetti immediati sia quelli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando, in parte, le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli art. 582 e 583 del codice penale.

Sulla base di tali criteri, sono stati definiti i seguenti indicatori:

- *lesioni e/o disturbi lievi*: traumi/ferite di lieve entità con prognosi inferiore o uguale a 3 giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi;
- *lesioni e/o disturbi di modesta entità*: traumi/ferite con prognosi compresa fra i 3 ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psicofisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi;
- *lesioni o patologie gravi*: traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative talvolta cagionevoli di generare tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno e può, talvolta, esitare postumi invalidanti permanenti di tipo parziale;
- *lesioni o patologie molto gravi*: traumi/ferite con prognosi superiore ai 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno ed esita, spesso, gravi postumi invalidanti permanenti di tipo parziale o totale;

Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue, si è valutato il rischio in:

- *irrilevante*: “situazione tale da non determinare condizioni lesive della integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità. Nel quotidiano svolgimento del lavoro le probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie”;
- *controllato*: “situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente”
- *medio*: “situazione che, nonostante gli interventi di contenimento e riduzione adottati, è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare, lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica”
- *elevato*: “condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità, soprattutto se grave o molto grave, a prescindere dalla frequenza con la quale tale condizione può crearsi,

sempreché, le cause che la determinano, siano tecnicamente valutabili , prevedibili e non ricorrano, quindi, gli estremi della eccezionalità”

Identificazione dei rischi e dei pericoli

A fronte della valutazione preliminare circa l’esistenza dei rischi derivanti dalle interfezienze delle attività connesse all’esecuzione dell’appalto in oggetto, si sono rilevate le possibili situazioni di pericolo.

Descrizione del servizio: Conferimento all’impianto di smaltimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata.

Luogo dei lavori interessati: impianto autorizzato.

Personale non dipendente della ditta appaltatrice:

Mansione	Attività svolta	Rischi
Trasportatore materiale	Movimentazione, scarico dei materiali all’interno dell’impianto	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio per infortunio; - Rischio da polvere; - Rischio da microclima - Rischio per stress
Addetto alla piattaforma	Scarico materiali derivanti dagli autocarri all’interno dell’impianto	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio per infortunio; - Rischio da polvere; - Rischio da microclima - Rischio per stress

Rischi da infortunio: in questo settore si registra una frequenza bassa di infortuni, con danni di solito mediamente gravi, causati prevalentemente da disattenzione o inesperienza.

Quelli più frequenti sono:

- Investimento;
- Incidenti tra automezzi;
- Cadute, con conseguenti distorsioni, fratture ecc.;
- Folgorazione elettriche ed incendio;
- Tagli, con conseguenti ferite ed infezioni;
- Cadute pesi.

Soluzioni: Prioritaria è un’azione di informazione e formazione concordata con l’azienda al fine di mettere i lavoratori a conoscenza dell’uso corretto delle attrezzature da lavoro e dei dispositivi di protezione individuale ad essi forniti. Altre azioni atte a ridurre tali rischi sono:

- Realizzazione di una barriera mobile che delimiti l’area di lavoro in maniera tale da creare

percorsi separati per le diverse tipologie di lavorazioni evitando quindi interferenze;

- Transito dei veicoli a velocità ridotta e dotati di segnalatore acustico;
- Mantenere sempre l'area di lavoro in ordine al fine di evitare intralci cause di infortuni;
- Attenersi alle istruzioni per l'utilizzo di opere provvisoriale;
- Organizzazione ottimale delle lavorazioni. Quest'ultima deve essere morata soprattutto al rispetto delle pause di lavoro, rotazione delle mansioni, riduzione dei carichi manuali, organizzazione dei percorsi pedonali tale da rendere al minimo la frequenza degli spostamenti;
- Uso degli impianti rigorosamente a norma CEE;
- Utilizzo esclusivo di abbigliamento da lavoro fornito dall'azienda;
- Utilizzo corretto dei DPI.

Polveri – gas – vapori: i danni più frequenti sono sicuramente derivanti da infiammazione, irritazioni degli occhi e dell'apparato respiratorio (asma, rinite, congiuntivite ecc.)

Soluzioni: Anche in questo caso è prioritaria è un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda al fine di mettere i lavoratori a conoscenza dell'uso corretto delle attrezzature da lavoro e dei dispositivi di protezione individuale ad essi forniti. Oltre alla formazione e informazione è opportuno, qualora possibile e necessario, abbattere le polveri sospese mediante cannoni spara acqua opportunamente posizionati.

Microclima: il rischio derivante dal microclima è strettamente correlato alla temperatura ed alla ventilazione dei luoghi in cui si opera.

Soluzioni: Uso di indumenti appropriati alle condizioni climatiche del luogo nonché organizzazione delle lavorazioni tale da ridurre al minimo l'esposizione dei lavoratori ad ambienti troppo caldi o viceversa con temperature troppo fredde.

Stress: gli infortuni derivanti dallo stress possono riguardare sia la vita privata del lavoratore sia dalle condizioni lavorative.

Soluzioni: il datore di lavoro deve opportunamente intervenire, periodicamente, sull'organizzazione delle mansioni nonché, qualora possibile sugli orari lavorativi.

Valutazione dei rischi di interferenza - Dispositivi di protezione collettivi

Le misure idonee a ridurre tali rischi sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con gli attori principali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, così come previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. Una volta che si

sono fornite tutte le dovute informazioni agli operatori dell'impianto nonché agli addetti della ditta che effettuerà le operazioni di scarico dei materiali, gli addetti alla sicurezza dovranno dotare le aree di lavoro di tutti i dispositivi di protezione collettiva, al fine di ridurre al minimo il rischio infortuni.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

Nella stima dei costi della sicurezza dovuti dalle interferenze, si è tenuto conto principalmente delle attività di coordinamento e cooperazione tra le imprese che si interfacciano nell'espletamento del servizio in appalto, nonché degli eventuali dispositivi di sicurezza collettivi. Le riunioni di coordinamento sono state stimate in una ogni mese, salvo diverse disposizioni degli R.S.P.P. aziendali.

Attività coordinamento, comprensive di riunioni periodiche di formazione e informazione tra tutti gli addetti alla sicurezza delle ditte coinvolte per rischi da interferenze; dispositivi di protezione collettiva	€ 650,99
---	----------

Conclusioni

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla Legge 3 agosto 2007, n. 123 e al suo regolamento di attuazione D.L 81/08 e s.m.i.. In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della riduzione dei rischi derivanti dalle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di svolgimento dei servizi vista la complessità del contratto da eseguire; infatti, come dichiarato da circolari del Ministero del Lavoro, il DUVRI è un documento "*dinamico*" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMBIENTE E VIGILANZA
Comandante Nicola Capone